



COMUNE DI POSSAGNO

Via Canova, 70 - 31054 Possagno (TV)

Codice Fiscale: 830.0299.0261 - Partita I.V.A.: 01970840268

mail: segreteria@comune.possagno.tv.it

mail certificata: comune.possagno.tv@pecveneto.it

Spett.le

CORTE DEI CONTI

Sezione Regionale di Controllo per il Veneto

Settore Enti Locali – Controllo finanziario

Possagno, 02 luglio 2018

Oggetto: riscontro Vs. nota istruttoria datata 22/06/2018 avente per oggetto: Art. 1 – commi 166 e ss. della Legge 23/12/2005 n. 266 – Relazioni dell’Organo di revisione sul Rendiconto 2015 e sul Bilancio di previsione 2016/2018. Nota istruttoria – richiesta integrazioni e chiarimenti.

Ad evasione di quanto richiesto con la Vs. nota di cui in oggetto, si comunica quanto segue:

Punto 1. Approvazione del rendiconto

Il rendiconto relativo all’esercizio 2015 è stato effettivamente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 16/05/2016, oltre il termine del 30/04/2016 previsto dall’art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il ritardo nell’approvazione del rendiconto è stato causato dalle difficoltà operative, anche di carattere informatico, riscontrate dall’Ente in conseguenza dell’attuazione dei nuovi principi ed istituti contabili introdotti con il D.Lgs. n. 118/2011.

Si rileva tuttavia che entro il termine previsto sopra richiamato (30/04/2016) la Giunta Comunale (con delibera n. 8 del 14 aprile 2016) ha provveduto all’approvazione dello schema di rendiconto 2015 e l’Organo di Revisione ha depositato la propria relazione in data 22 aprile 2016.

Lo schema di rendiconto approvato dalla Giunta Comunale, completo dei documenti obbligatori previsti dal D.Lgs. n. 267/2000, è stato quindi messo a disposizione dei Consiglieri comunali.

Del ritardo in oggetto, l’Ente ha dato tempestiva informativa alla Prefettura di Treviso – a mezzo PEC – con nota in data 28 aprile 2016 (prot. 2642 del 28.04.2016).

Punto 2. Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015 – Accantonamenti ai Fondi rischi ed al FCDE

L’Ente, dopo attenta analisi, non ha ravvisato la necessità di accantonare somme per la costituzione di fondi rischi per eventuali perdite derivanti da eventuali/potenziati contenziosi.

Per quanto riguarda l’indennità di fine mandato, l’Ente ha provveduto allo stanziamento della somma maturata in apposito capitolo di spesa (codice di bilancio 01.01-

1.03.02.01.001). Con la fine del mandato amministrativo, intervenuto nel 2017, quanto dovuto è stato ritualmente corrisposto al Sindaco uscente.

Con riferimento alle società partecipate, non sono state rilevate perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (art 2482 ter) del codice civile.

In merito al FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità) accantonato al 31/12/2015, pari a euro 15.000,00 (quindicimila/00), si rileva che il medesimo appare congruo.

Nel provvedere all'accantonamento della somma sopra citata si è proceduto, conformemente ai principi contabili, come segue:

- a) si sono individuate le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di difficile esazione (non è richiesto alcun accantonamento per le entrate tributarie accertate per cassa nonché per i crediti nei confronti di altre amministrazioni pubbliche): entrate accertate da attività di recupero evasione tributi locali, sanzioni amministrative, sanzioni amministrative per violazioni codice della strada, entrate derivanti dalla gestione dei beni di proprietà dell'Ente;
- b) si è quindi calcolata per ciascuna delle entrate sopra individuate la media (semplice) tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi cinque esercizi (2011-2015);
- c) il FCDE è stato quindi calcolato applicando a ciascuna delle entrate succitate una percentuale pari al complemento a 100 della medie calcolate.

Si allega il prospetto di calcolo dal quale risulta per l'anno 2015 la necessità di accantonare un FCDE di euro 2.274,22 (all.1).

L'Ente ha tuttavia ritenuto, per prudenza, di accantonare un FCDE di importo superiore pari ad euro 15.000,00.

Punto 3. Fondo di cassa vincolata

L'Ente non ha provveduto a determinare la cassa vincolata alla data del 01/01/2015 in quanto alla data succitata, come indicato dal Responsabile del Servizio finanziario, non risultavano giacenze di cassa vincolate.

Punto 4. Sanzioni amministrative per violazione codice della strada: nella nota istruttoria si legge che nel triennio 2013/2015 *"a fronte di accertamenti per complessivi euro 29.470,07 sono stati riscossi soltanto euro 2.047,30; non risultano effettuati accantonamenti al FCDE"*.

Si premette che il servizio "Polizia locale" è gestito in forma associata con altri Comuni (il Comune di Asolo funge da capofila); il Comune di Possagno provvede pertanto ad accertare le somme in oggetto secondo le comunicazioni pervenute dall'Ente capofila, gli incassi in oggetto sono riversati dall'Ente capofila nelle casse comunali nell'anno successivo.

Premesso quanto sopra, i dati sopra riportati riflettono effettivamente i dati relativi agli accertamenti effettuati dall'Ente (euro 13.000,00 nel 2013, euro 7.500,00 nel 2014, euro 8.970,07 nel 2015) mentre le riscossioni evidenziate (euro 2.047,30 nel 2013, euro 0,00 nel 2014, euro 970,07 nel 2015) attengono alle sole entrate nell'esercizio di competenza.

Nel 2014 sono stati riscossi in c/residui euro 10.340,16 su complessivi accertati nel 2013 euro 10.952,70.

Nel 2015 sono stati riscossi in c/residui tutti gli importi in oggetto accertati nel 2014.

Nel 2016 sono stati riscossi in c/residui tutti gli importi in oggetto accertati nel 2015.

Punto 5. Organismi partecipati

Con riferimento agli organismi "Feltrenergia" e "La Fornace dell'Innovazione" si evidenzia quanto segue.

FELTREENERGIA: trattasi di un consorzio senza scopo di lucro che si propone di coordinare l'attività delle imprese consorziate (tra cui Alto Trevigiano Servizi S.r.l. che detiene una partecipazione nel Consorzio dell'8,36%), nonché di migliorare la capacità produttiva e l'efficienza, fungendo da organismo di servizio.

Il bilancio al 31.12.2015 presenta un Patrimonio Netto di euro 2.845.

I debiti ammontano a complessivi euro 2.348.

Lo Statuto prevede una durata dell'Ente fino al 31.12.2020.

Il Consorzio ricade nell'orbita della partecipata "Alto Trevigiano Servizi S.r.l." (società che al 31.12.2016 presentava un patrimonio netto di euro 13.303.383) di cui il Comune di Possagno detiene una partecipazione dell'1,07%.

LA FORNACE DELL'INNOVAZIONE: trattasi di una fondazione costituita nell'anno 2007 con finalità di ricerca, animazione imprenditoriale, territoriale, culturale e di formazione professionale. Il patrimonio della fondazione è costituito dal fondo di dotazione alimentato dai conferimenti in denaro o di altra natura effettuati dai soci fondatori o da altri partecipanti, da elargizioni e contributi di Enti o privati.

Il Comune di Possagno risulta tra i 44 fondatori (tra gli altri: Università Ca' Foscari di Venezia, IUAV di Venezia, Provincia di Treviso, 13 Comuni, CCIAA di Treviso, Associazioni sindacali rappresentanti gli imprenditori e i lavoratori, Istituti di Credito, Istituti scolastici, ecc.).

Il bilancio al 31.12.2015 presenta un Patrimonio Netto di euro 8.444 (nell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2017 il Patrimonio netto ammonta a euro 7.635). I debiti della Fondazione nel 2015 ammontavano ad euro 396.991 (nel bilancio 2017 i debiti della fondazione sono evidenziati in bilancio – in netta diminuzione – in complessivi euro 184.880. Non vi sono debiti vs. istituti di credito).

RAPPORTI CREDITORI-DEBITORI CON ORGANISMI PARTECIPATI: l'Ente provvede annualmente a richiedere la verifica dei crediti e debiti reciproci agli organismi partecipati, richiedendo altresì l'asseverazione dei rispettivi organi di controllo. In taluni casi, in assenza di posizioni significative e/o di partite aperte, gli organismi riscontrano – in ragione dei costi aggiuntivi che tale asseverazione da parte degli organi di controllo determinerebbe – la richiesta in oggetto con apposita nota sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e/o dal responsabile di settore della società.

In merito ai casi di mancata conciliazione tra l'Ente ed alcuni organismi partecipati (punto 4.5.2. del questionario) si riferisce quanto segue:

- la verifica crediti/debiti con la CONTARINA SPA (società facente parte del Consiglio di Bacino TV 3) in sede di rendiconto 2015 ha fatto emergere una discordanza di complessivi euro 4.845,33 a favore della società partecipata riconducibile ad un presunto credito estremamente datato che – su richiesta del Comune – è stato formalmente stralciato dalla società in data 11.04.2017;
- la verifica crediti/debiti con la società ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l. in sede di rendiconto 2015 ha fatto emergere una discordanza a favore del Comune di euro 31.862,13 relativi a quote di ristoro ATO (Autorità d'ambito Territoriale Ottimale) che il Comune accerta e fattura nell'anno di riscossione (mentre la società partecipata aveva contabilizzato il debito nei confronti del Comune in base al principio di competenza).

Punto 6. Approvazione del Bilancio di previsione 2016/2018

Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato effettivamente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 16/05/2016, oltre il termine di legge.

Il ritardo nell'approvazione del rendiconto è stato causato dalle difficoltà operative, anche di carattere informatico, riscontrate dall'Ente in conseguenza dell'attuazione dei nuovi principi ed istituti contabili introdotti con il D.Lgs. n. 118/2011.

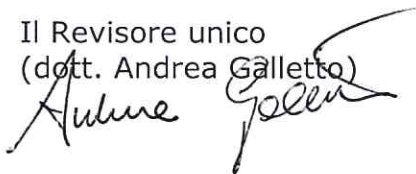
Del ritardo in oggetto, l'Ente ha dato tempestiva e motivata informativa alla Prefettura di Treviso – a mezzo PEC – con nota in data 28 aprile 2016 (prot. 2642 del 28.04.2016).

La presente nota di riscontro, in ottemperanza a quanto richiesto al punto 5 della nota istruttoria, è sottoscritta anche dal Segretario Comunale e dal responsabile del Servizio finanziario.

Si allega il prospetto di calcolo del FCDE anno 2015 con attestazione di congruità dell'Organo di Revisione.

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti e con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Revisore unico
(dott. Andrea Galletto)



Il Responsabile finanziario dell'Ente
(rag. Stella Fornasier)



Il Sindaco
(dott. Valerio Favero)



Il Segretario comunale
(dott.ssa Michela De Vidi)

